

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Listini azionari cauti in attesa del discorso di Jerome Powell al simposio annuale della Federal Reserve a Jackson Hole. Gli investitori aspettano indicazioni sulle mosse della Fed in vista della riunione di fine settembre, dalla quale potrebbero arrivare indicazioni sul *tapering*. I mercati risentono anche delle crescenti preoccupazioni per la crescita dei contagi dovuti alla variante Delta del COVID-19 con possibili ripercussioni sulla ripresa economica. Sul *sentiment* generale pesano inoltre le drammatiche notizie in arrivo dall'Afghanistan. Wall Street ha terminato la seduta di ieri con gli indici in calo; il Nasdaq è tornato sotto i 15.000 punti, livello record registrato nei giorni scorsi. La flessione dei mercati si è avuta nonostante siano stati pubblicati dati macroeconomici che hanno certificato che l'economia statunitense è cresciuta un po' più velocemente di quanto inizialmente previsto nel secondo trimestre, con il PIL che ha superato il suo picco pre-pandemia. Chiusura contrastata stamane per le borse Asiatiche con il Nikkei che termina l'ultima seduta della settimana in territorio leggermente negativo.

Notizie societarie

ATLANTIA: proseguono le dismissioni di asset non strategici	2
UNICREDIT-MPS: possibile esclusione di MPS Capital Service dal perimetro di acquisizione	2
REPSOL: produzione di un nuovo lotto di carburanti per l'aviazione da rifiuti	2
SHELL: indiscrezioni di ingresso nel settore dei servizi di fornitura di energia elettrica e gas nei Paesi Bassi	2
VOLKSWAGEN-AUDI: redditività delle vetture elettriche al pari di quelle tradizionali entro tre anni	3
DELL TECHNOLOGIES: ricavi trimestrali superiori alle attese	3
Pfizer-Biontech: accordo di produzione con Eurofarma	3

Notizie settoriali

Regno Unito - Settore Auto: forte calo della produzione in luglio	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.862	-0,76	16,32
FTSE 100	7.125	-0,35	10,28
Xetra DAX	15.794	-0,42	15,12
CAC 40	6.666	-0,16	20,08
Ibex 35	8.893	-0,94	10,14
Dow Jones	35.213	-0,54	15,05
Nasdaq	14.946	-0,64	15,96
Nikkei 225	27.641	-0,36	0,72

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

27 agosto 2021 - 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

27 agosto 2021 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: proseguono le dismissioni di asset non strategici

Abertis, controllata del gruppo Atlantia, ha annunciato di aver raggiunto un accordo vincolante riguardante la cessione dell'intera partecipazione, corrispondente al 35% del capitale e dei diritti di voto, della società francese A'lienor, concessionaria della A65, Autoroute de Gascogne, detenuta tramite la propria controllata Sanef. Il corrispettivo complessivo sarà di circa 222 milioni di euro. Il closing delle transazioni rimane soggetto all'ottenimento delle autorizzazioni dalle autorità competenti ed è atteso entro la fine dell'anno.

UNICREDIT-MPS: possibile esclusione di MPS Capital Service dal perimetro di acquisizione

Unicredit è vicina a delineare il perimetro delle attività di MPS che intende rilevare. Tra queste sarebbe esclusa la banca d'affari MPS Capital Services in quanto ritenuta non funzionale dall'Istituto milanese. È quanto riportano fonti di stampa (Il Messaggero, Reuters). Inoltre, i tempi per esaminare la *due diligence* si starebbero allungando e Andrea Orcel, AD di UniCredit, secondo le stesse fonti, starebbe concordando con il Tesoro una proroga dell'esclusiva in scadenza il 7 settembre, per la complessità del dossier.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Buzzi Unicem	22,45	1,35	0,34	0,52
Tenaris	8,49	0,93	3,55	4,17
Azimut Holding	23,56	0,81	0,62	0,92
Italgas	5,66	-2,58	1,42	1,40
Terna-Rete Elettrica Nazionale	6,69	-2,25	4,86	4,26
Snam	4,96	-1,92	6,64	5,92

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

REPSOL: produzione di un nuovo lotto di carburanti per l'aviazione da rifiuti

Repsol ha annunciato di aver prodotto un nuovo lotto di carburante per l'aviazione ottenuto dal trattamento dei rifiuti nel suo stabilimento di Bilbao. Tale produzione di "biojet" si aggiunge ad altri due lotti già prodotti nei complessi di Puertollano e Tarragona della stessa Repsol che, in tal modo, si posiziona come pioniere in Spagna in tale segmento di operatività. Il Gruppo sta trasformando i suoi complessi industriali e adattando i suoi processi per utilizzare i rifiuti come materia prima per produrre combustibili e altri prodotti dal basso o nullo impatto ambientale; l'obiettivo è quello di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. La produzione di biocarburante per l'aviazione si inserisce in progetti più ampi legati all'efficienza energetica, alla generazione di elettricità con basse emissioni, all'idrogeno rinnovabile e ad altri progetti.

SHELL: indiscrezioni di ingresso nel settore dei servizi di fornitura di energia elettrica e gas nei Paesi Bassi

Secondo quanto riportato dal quotidiano Algemeen Dagblad, Shell starebbe entrando nel settore dei servizi di fornitura elettrica e gas da fonti alternative (eolico, solare) anche nei Paesi Bassi. Il gruppo entrerà in concorrenza con altri operatori come Eneco, Essent e Vattenfall con l'obiettivo di sottoscrivere primi contratti con clienti già entro la fine dell'anno. L'Autorità garante per la concorrenza olandese (ACM) avrebbe già concesso a Shell la licenza per la fornitura di elettricità e gas.

VOLKSWAGEN-AUDI: redditività delle vetture elettriche al pari di quelle tradizionali entro tre anni

Il Direttore Finanziario di Audi, controllata del gruppo Volkswagen, ha dichiarato di attendersi che le vetture elettriche possano raggiungere i livelli di redditività delle auto a combustione tradizionale nell'arco dei prossimi tre anni. Inoltre, il manager ha aggiunto che dal 2026 l'azienda tedesca intende lanciare unicamente veicoli dotati di sistemi elettrici ed eliminare gradualmente la produzione di motori a combustione interna entro il 2033.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Crh	45,66	3,89	0,83	1,15
Vivendi	32,23	2,64	2,91	2,22
Unilever	47,38	0,52	1,93	2,01
BBVA	5,61	-1,65	13,13	14,86
Banco Santander	3,16	-1,38	24,36	32,53
Engie	12,05	-1,34	4,88	5,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

DELL TECHNOLOGIES: ricavi trimestrali superiori alle attese

Dell Technologies ha archiviato il 2° trimestre con ricavi al di sopra delle attese di consenso, attestandosi a 26,13 mld di dollari con un incremento annuo del 15% (vs 25,61 mld delle stime), grazie alla domanda ancora sostenuta di pc, soprattutto aziendali. Il Gruppo prosegue nella strategia volta a potenziare le attività di servizi in abbonamento, rappresentati dalla gestione delle reti aziendali e dalla consulenza su progetti tecnologici, in grado di garantire un sostegno importante e costante ai ricavi di Gruppo. La divisione Client Solutions, la più importante, ha registrato ricavi pari a 14,3 mld di dollari, in miglioramento su base annua del 27% e superando le stime di consenso ferme a 13,33 mld di dollari. All'interno della divisione, i ricavi derivanti dai clienti commerciali hanno toccato i 10,6 mld di dollari, mentre quelli derivanti dalla domanda dei consumatori privati sono stati pari a 3,7 mld di dollari. L'EBITDA rettificato è stato pari a 3,33 mld di dollari, di poco al di sotto dei 3,54 mld indicati dagli analisti, mentre l'utile netto per azione rettificato è risultato pari a 2,24 dollari, battendo le stime di mercato ferme a 2,03 dollari.

PFIZER-BIONTECH: accordo di produzione con Eurofarma

Pfizer e BioNTech hanno annunciato di aver raggiunto un accordo con l'azienda farmaceutica brasiliana Eurofarma concernente la collaborazione relativa alla produzione del vaccino anti COVID in America Latina. Eurofarma arriverà a produrre almeno 100 milioni di dosi all'anno, a partire dal 2022, che si aggiungeranno a quelli provenienti dai canali tradizionali di distribuzione. La collaborazione prevede il trasferimento tecnologico con cui verranno forniti a Eurofarma le informazioni e altri dettagli chiave per la produzione del vaccino in questione. Al momento, non sono stati comunicati i dettagli finanziari dell'intesa.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
JPMorgan	161,75	0,52	2,10	2,38
3M	195,32	0,50	0,65	0,68
Goldman Sachs	412,41	-0,17	0,43	0,46
Boeing	216,50	-2,05	1,08	1,41
Nike	166,92	-1,72	0,92	1,20
Walgreens Boots Alliance	47,84	-1,66	1,10	1,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Netapp	86,15	4,72	0,93	0,58
Microchip Technology	155,94	2,96	0,80	0,75
Analog Devices	167,36	2,05	3,83	1,67
Dollar Tree	93,48	-12,08	1,59	0,91
Autodesk	310,19	-9,37	0,62	0,42
Western Digital	62,57	-4,47	1,93	1,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Gran Bretagna****Settore Auto: forte calo della produzione in luglio**

Secondo quanto dichiarato dalla Society of Motor Manufacturers and Traders, la produzione automobilistica nel Regno Unito è calata sui livelli più bassi degli ultimi 65 anni, come conseguenza sia della carenza di semiconduttori che di lavoratori del settore. In particolare, le case automobilistiche hanno prodotto 53.438 veicoli, con una contrazione del 38% rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dello scorso anno, rappresentando il livello più basso per il mese di luglio dal 1956. Il dato ha proseguito un trend di calo registrato anche in giugno. Sul risultato hanno pesato oltre ai problemi legati alla carenza di chip anche la mancanza di operai, bloccati dall'obbligo di autoisolamento a seguito di notifica (*ping*) che evidenzia il rischio di essere entrati in contatto con un individuo infetto.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi